

# Patrimonio Magredi, mostra a palazzo Ricchieri

**FOTOGRAFIA, SCULTURA  
E PITTURA A CONFRONTO  
NELLE OPERE  
DI MARA FABBRO,  
ALBERTO PASQUAL  
E SERGIO VACCHER**

► **Organizzata dal Lions Pn Naonis sarà inaugurata domani**

## ARTE

**D**opo essere stata ospitata a San Vito al Tagliamento, Venezia, Rimini e Melfi, approda a Pordenone, dove sarà inaugurata domani, alle 18, a Palazzo Ricchieri, sede del Museo civico d'arte, la mostra "È per sempre - Magredi", con le opere d'arte di Mara Fabbro, Alberto Pasqual e Sergio Vaccher. Patrocinata dal Comune e promossa dal **Lions Club** Pordenone Naonis, - saranno due soci del sodalizio, Alessandra Santin e Renzo Spadotto a presentarla, con l'intervento speciale di Michele Pontrandolfo e una performance musicale del violinista Leonardo Mariotto. «Prosegue la valorizzazione dei nostri musei, - ha commentato l'assessore alla cultura, Alberto Parigi - in questo caso attraverso l'apprezzamento per le opere degli artisti locali. Questa mostra, in particolare, si ispira a un tema particolarmente urgente, come quello dell'ambiente e della natura».

«La ricerca degli artisti si coniuga perfettamente con le attività che caratterizzano il Lions Pordenone Naonis; - ha spiegato la presidente, Fabia Panfilio - la nostra associazione è da sempre attenta alla promozione di una cultura dell'ambiente, alla sua salvaguardia in quanto patrimonio da trasmettere, possibilmente migliorato, alle generazioni

future. Il leit motiv sono i Magredi. La mostra, infatti, si caratterizza per due sezioni espositive: l'espressione creativa degli artisti, che si manifesta attraverso la pittura e la scultura, e l'intensità artistica che emerge dalla fotografia che ne immortala il paesaggio.

Così commenta la presidente Panfilio: «Quasi nulla dura nel tempo: non il sapere, non i sentimenti, non la salute, non la fede, non le relazioni. Ogni categoria esplorata rivela la propria fragilità e il limite della durata. La plastica, invece, permane per sempre ed è su questa materia che si interrogano gli artisti presenti in mostra. Le loro opere documentano il vuoto esistenziale dell'uomo contemporaneo e il pieno sostanziale dello spazio naturale, oramai saturo dei resti di materie plastiche, che la nostra società dei consumi ha utilizzato e disperso in modo del tutto irresponsabile. L'accumulo di rifiuti indistruttibili e i danni irreversibili che esso causa alla natura, lasciano segni indelebili, tanto nell'ambiente quanto nella coscienza dell'uomo. I tre artisti colgono questi segni, illuminano le tracce, violano i confini del visibile, s'immergono nella vastità dei Magredi - territori preziosi del Friuli Venezia Giulia - consapevoli della necessità di mostrare problemi, bisogni e valori di un'umanità che ha perso certezze ed assoluti, e che si trova snaturata nei luoghi selvaggi». La mostra, aperta dal mercoledì alla domenica, dalle 15 alle 19, si potrà visitare fino al 15 agosto.



SCULTORE Alberto Pasqual

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

